



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LTIC85000T

I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>I 4 plessi dell'IC Frezzotti-Corradini (2 di scuole dell'infanzia, 1 di scuola primaria e 1 di SS1°) sono ubicati in prossimità del centro cittadino, in zone residenziali con famiglie appartenenti ad un ceto medio-alto. Le zone sono servite sia da piccole attività a gestione familiare che da un grande centro commerciale. La scuola primaria è l'unica in città ad offrire all'utenza un intero ciclo di tempo pieno, pertanto raccoglie una buona parte degli alunni da zone cittadine diverse e soprattutto dai borghi satelliti, ubicati intorno alla città. Questo determina una richiesta sempre maggiore e, di conseguenza, un aumento del numero delle classi a tempo pieno. L'intero I.C. si fa carico delle situazioni più svantaggiate sia da un punto di vista economico, garantendo delle gratuità che permettano a tutti pari opportunità (es. uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attrezzature e materiali scolastici di facile consumo) sia da un punto di vista didattico, attraverso diverse strategie educativo formative, interventi di recupero e/o consolidamento anche con progetti ed attività di inclusione con esperti interni o esterni. La scuola ospita studenti di etnia non italiana, le cui famiglie risultano essere ben integrate anche a livello di scuola.</p>	<p>Negli anni passati emergeva, con maggiore preponderanza, il gap economico, sociale e culturale tra le famiglie di alunni delle classi a tempo modulare e della classi a tempo pieno. Negli ultimi due anni, invece, si è iniziato a rilevare una eterogeneità nella popolazione studentesca dei due modelli di scuola, anche se nella classi di tempo pieno vi è ancora disparità tra alunni iscritti per esigenze economiche e alunni le cui famiglie hanno esigenze prettamente di lavoro. Ciò comporta difficoltà nella gestione della classe da parte dei docenti, anche in riferimento alle attività da proporre per garantire al contempo pari opportunità e inclusione. Sempre più alto il numero di alunni con disabilità grave (art.3,c.3), soprattutto alunni con disturbi dello spettro autistico provenienti anche da altre scuole del territorio, in ragione del fatto che l'istituto è scuola polo per l'inclusione ed è divenuto un punto di riferimento importante per le famiglie.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>I 4 plessi dell'Ic Frezzotti-Corradini sono ubicati in prossimità del centro città. L'IC è servito da mezzi pubblici e usufruisce in alcuni plessi di parcheggi nelle vicinanze. La scuola secondaria di 1 grado è vicina a un grande centro commerciale, al palazzetto dello sport, al campo sportivo e a centri polivalenti sportivi. Questa favorevole ubicazione ha consentito la possibilità di avviare l'indirizzo sportivo per la SS1°. La scuola fa parte di una rete di tutti i 12 IC presenti nella città di Latina, rete sostenuta dal Comune di Latina per quanto riguarda l'educazione all'ambiente ed ecosostenibilità; è scuola polo per l'inclusione ambito 22 tramite il quale offre servizi e formazione sulla disabilità a tutte le scuole ubicate nella provincia di Latina. La scuola è un punto di riferimento per l'implementazione di iniziative culturali e di formazione e/o concorsi legati all'inclusione, legalità, cittadinanza attiva. Per la lotta alla dispersione scolastica e orientamento, la scuola collabora con i servizi sociali del territorio e per lo sviluppo della legalità e uso corretto del web ha sottoscritto diversi protocolli con Polizia postale, Questura, Prefettura, Garante dell'infanzia di Latina e di Roma, AsL, Ordine degli avvocati e Procura. Per il secondo anno il FABLAB rappresenta un fiore all'occhiello per gli studenti con il supporto di Latina formazione Lazio, Unindustria giovani Latina, Ass. L'iberautismo di Formia e Romamakers.</p>	<p>Non c'è a livello territoriale da parte dell'ente locale una progettazione condivisa e programmata sui temi dell'inclusione, legalità o dispersione scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	5,4	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16,7	44,9	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	104,9	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3	70,5	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	73,6	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LTIC85000T
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	4

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LTIC85000T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LTIC85000T
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LTIC85000T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LTIC85000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LTIC85000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha ricevuto donazioni da parte di privati (famiglie, associazioni, aziende del territorio);le LIM sono presenti in tutte le classi della SS1° e della scuola Primaria. Alcune sezioni della scuola dell'infanzia dispongono di LIM. Ci sono 2 laboratori multimediali:n.1 per la scuola secondaria 1°e n.1 per la scuola Primaria (grazie a una donazione privata); 2 aule 3.0 (grazie ai Fondi PON), un Laboratorio di Scienze, un Laboratorio di Arte, un Laboratorio di Musica, un Laboratorio di Tecnologia-Robotica. Per il secondo anno il Fab lab, (Progetto MIUR-Atelier creativi) inaugurato lo scorso anno, ha attivato con successo percorso laboratoriali. Ci sono 2 palestre attrezzate e le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggio esterno ed interno. In ogni ordine di scuola si evidenzia un forte senso di appartenenza di alcuni gruppi di genitori che mettono a disposizione le proprie competenze e il loro tempo per lavori di piccola manutenzione e/o competenze culturali e professionali per l'arricchimento dell'offerta formativa in compresenza con il docente curricolare (es. Giornalino on line "Il Gabbiano").Le famiglie danno volentieri il contributo volontario, apprezzando anche le modalità di rendicontazione, che permette alla scuola di poter acquistare materiale didattico tradizionale ed innovativo.</p>	<p>La scuola offre numerosi corsi di aggiornamento e formazione sull'innovazione didattica grazie all'animatore digitale ma un numero esiguo di docenti, in particolare dei docenti con incarichi annuali e/o residenti fuori città,poco motivati a modificare gli stili di insegnamento e ad utilizzare delle attrezzature e degli strumenti tecnologici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LATINA	76	92,0	3	4,0	4	5,0	-	0,0
LAZIO	633	83,0	38	5,0	82	11,0	2	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		14,9	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		36,2	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	48,9	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,8	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,0	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		27,7	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	25,5	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	66,0	66,4	65,4
Reggente		0,0	5,7	5,8
A.A. facente funzione		34,0	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,0	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		12,0	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,0	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,0	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	18,0	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		12,0	8,4	10,0
Più di 5 anni		48,0	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LTIC85000T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LTIC85000T	148	71,5	59	28,5	100,0
- Benchmark*					
LATINA	8.229	68,4	3.806	31,6	100,0
LAZIO	71.850	75,6	23.231	24,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LTIC85000T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
LTIC85000T	3	2,3	25	19,1	66	50,4	37	28,2	100,0
- Benchmark*									
LATINA	109	1,5	1.187	16,4	2.743	37,8	3.216	44,3	100,0
LAZIO	1.312	2,1	11.314	17,7	23.614	36,9	27.712	43,3	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	11,1	8,6	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	18	25,0	16,8	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	12	16,7	13,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	34	47,2	61,3	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	23,1	12,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	20	51,3	16,6	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	5,1	14,7	12,8	11,7
Più di 5 anni	8	20,5	56,2	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
LTIC85000T	10	11	6	
	- Benchmark*			
LAZIO	8	5	6	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	37,5	15,2	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	12,1	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,0	8,3
Più di 5 anni	3	37,5	63,7	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	14,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	9,0	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	4	26,7	9,4	6,4	7,4
Più di 5 anni	8	53,3	67,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		12,5	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LTIC85000T	8	6	45
	- Benchmark*		
LAZIO	15	3	16
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola possiede una alta percentuale di personale laureato. La certificazione linguistica nella scuola primaria copre il fabbisogno interno grazie all'utilizzo di docenti in altre classi per la sola lingua inglese mentre risulta inferiore la percentuale della certificazione informatica tra il personale scolastico. Dal 2013, la nuova gestione dirigenziale, ha introdotto numerose novità: implementazione del sito della scuola, individuazione di nuove Fs, progettazione e programmazione in base alle competenze in entrata/uscita e sui traguardi su tutto l'IC, progettazione di un curriculum in orizzontale e verticale, progettazione sulla continuità didattica per classi ponte tra i diversi ordini di scuola, adozione di libri per classi parallele su tutto l'IC, introduzione di pause didattiche tese al recupero di lacune, partecipazione condivisa a progetti interni e esterni da parte di classi diverse (concorsi, olimpiadi ecc.), costituzione di reti tra scuole del territorio, dipartimenti in orizzontale e in verticale; prove d'ingresso, intermedie e finali sulla base degli stessi indicatori delle prove standardizzate su tutto l'istituto per monitorare l'andamento del livello degli apprendimenti, attenta analisi dei risultati delle prove standardizzate.</p>	<p>La scuola, pur avendo una stabilità di organico del personale pari all' 80%, vive per il restante 20% un turn over annuale che rallenta le attività organizzative iniziali e innesca lamentele da parte dei genitori relative alla continuità didattica, soprattutto per i docenti di sostegno. Inoltre, i docenti precari, soprattutto per il sostegno, non sempre sono in possesso dei titoli specifici. In ragione della temporaneità dell'incarico, non riescono a ricoprire compiti di responsabilità, lavori di commissioni e/o gruppo. Inoltre l'instabilità del personale docente costringe ogni anno la scuola ad investire dei fondi riguardo la formazione sulla sicurezza: spesso i docenti che approdano nell'IC non hanno la certificazione richiesta, mentre la nostra scuola regala alle altre istituzioni docenti formati. Un altro vincolo è l'utilizzo della Legge 104/92 da parte di un numero sempre più crescente di personale docente e ATA che crea seri problemi nella gestione dell'organizzazione e della sostituzione visti i vincoli della Legge di stabilità.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LTIC85000T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LATINA	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9	99,7	99,9	99,9	99,9	98,5
LAZIO	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,6	98,5	98,5	98,6	98,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LTIC85000T	100,0	98,2	100,0	100,0
- Benchmark*				
LATINA	98,1	98,4	100,0	100,0
LAZIO	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIC85000T	16,0	28,2	23,7	18,3	13,7	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
LATINA	19,6	26,2	24,2	17,6	6,3	6,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LAZIO	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LTIC85000T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LATINA	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LTIC85000T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LATINA	0,8	0,9	0,5
LAZIO	1,0	0,9	0,6
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LTIC85000T	1,7	2,4	1,2
- Benchmark*			
LATINA	1,0	0,9	0,8
LAZIO	1,3	1,2	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti della scuola Primaria ammessi alla classe successiva è pari al 100% . La percentuale si abbassa di qualche punto nelle classi di s.s. di 1 grado. Gli esiti degli studenti licenziati sono leggermente superiori alla media, con una percentuale dei diplomati con lode superiore alle aree di riferimento.. Il successo scolastico è dovuto anche alla particolare attenzione nella formazione delle classi iniziali, curato dalla commissione formazione classi. Per garantire trasparenza ed equità, i criteri di valutazione sono formulati per classi parallele e si realizzano opportune attività di recupero; con criteri di trasparenza ed equità(un sorteggio pubblico) avviene anche l'abbinamento classe/team docenti, I cambiamenti apportati negli ultimi anni hanno reso l'I.C. una scuola dinamica e innovativa, capace di intercettare le esigenze delle famiglie che iscrivono i figli nella nostra s.s.di 1 grado, provenienti anche da altre scuole primarie grazie all'implementazione di innovative metodologie: progetto DADA (didattica per ambienti di apprendimento), flipped classroom, aula 3.0, laboratorio di robotica ed iniziative: campionato di robots league, alle olimpiadi Mathesis di matematica-Univ.Bari, James Fox olimpiadi sicurezza stradale, olimpiadi di Italiano, Libriamoci e festival lettura a voce alta, La squadra nella roccia-concorso di tecnologia, Code week, Sicuramente - settimana della sicurezza,Giornalino on line,Corso di fotografia, Fab lab</p>	<p>I trasferimenti in uscita sono essenzialmente dovuti a spostamenti del nucleo familiare per ragioni di lavoro o di studenti stranieri che tornano nel paese di origine. L'I.C. riceve durante l'anno numerose richieste di trasferimenti in entrata di alunni provenienti da altre scuole, che possono però essere accolte solo in parte dal Ds per tutelare la qualità della didattica ed evitare la costituzione di classi pollaio. Un fenomeno che si registra, da parte delle famiglie, è costituito dalla rinuncia all'insegnante di sostegno nonostante il figlio/a sia in possesso della certificazione della Legge 104. L'alto livello dell'offerta formativa, che trova un apprezzato riscontro da parte dell'utenza, ha determinato negli ultimi anni un notevole incremento del numero degli alunni (da 1200 circa nel 2013 a 1550 nel 2018) grazie anche all'implementazione di laboratori innovativi (aule 3.0,lab.di robotica e FABlab,). Nell'anno in corso l'istituto non ha potuto accogliere tutte le domande di iscrizione con un alta percentuale di esubero nella Scuola secondaria di primo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LTIC85000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,2	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE85001X - 2 A	51,3	↓	↓	↓	n.d.
LTEE85001X - 2 B	58,1	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 C	57,5	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 D	58,2	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 E	63,4	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 F	59,4	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 G	67,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,9	↑	↑	↑	2,7
LTEE85001X - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE85001X - 5 A	63,6	↔	↔	↑	0,2
LTEE85001X - 5 B	64,4	↔	↑	↑	2,1
LTEE85001X - 5 C	62,7	↔	↔	↑	-2,5
LTEE85001X - 5 D	69,1	↑	↑	↑	3,2
LTEE85001X - 5 E	80,1	↑	↑	↑	12,6
LTEE85001X - 5 F	61,8	↔	↓	↔	-3,0
LTEE85001X - 5 G	75,8	↑	↑	↑	7,4
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,2	↔	↓	↔	-1,8
LTMM85001V - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LTMM85001V - 3 A	190,7	↓	↓	↓	-6,4
LTMM85001V - 3 B	197,4	↔	↓	↓	-4,1
LTMM85001V - 3 C	190,0	↓	↓	↓	-5,8
LTMM85001V - 3 D	200,2	↔	↔	↔	1,9
LTMM85001V - 3 E	199,1	↔	↓	↔	-2,8
LTMM85001V - 3 F	209,1	↑	↑	↑	5,7

Istituto: LTIC85000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,3	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE85001X - 2 A	62,3	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 B	54,3	↔	↓	↓	n.d.
LTEE85001X - 2 C	65,1	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 D	59,1	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 E	72,0	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 F	61,2	↑	↑	↑	n.d.
LTEE85001X - 2 G	56,3	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,4	↑	↑	↑	1,2
LTEE85001X - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE85001X - 5 A	67,9	↑	↑	↑	6,9
LTEE85001X - 5 B	61,9	↑	↑	↑	2,7
LTEE85001X - 5 C	69,0	↑	↑	↑	7,4
LTEE85001X - 5 D	65,0	↑	↑	↑	2,2
LTEE85001X - 5 E	39,2	↓	↓	↓	-24,5
LTEE85001X - 5 F	74,0	↑	↑	↑	12,6
LTEE85001X - 5 G	64,7	↑	↑	↑	-0,5
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,4	↓	↓	↓	-12,0
LTMM85001V - Plesso	189,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LTMM85001V - 3 A	183,2	↓	↓	↓	-14,9
LTMM85001V - 3 B	197,8	↔	↓	↓	-5,0
LTMM85001V - 3 C	191,1	↓	↓	↓	-4,6
LTMM85001V - 3 D	177,8	↓	↓	↓	-19,6
LTMM85001V - 3 E	181,0	↓	↓	↓	-20,7
LTMM85001V - 3 F	202,1	↑	↔	↑	-1,9

Istituto: LTIC85000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4				n.d.
LTEE85001X - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE85001X - 5 A	75,3				4,6
LTEE85001X - 5 B	76,8				8,5
LTEE85001X - 5 C	76,4				5,3
LTEE85001X - 5 D	50,8				-20,2
LTEE85001X - 5 E	88,4				17,3
LTEE85001X - 5 F	61,1				-9,4
LTEE85001X - 5 G	54,1				-19,9
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,4				n.d.
LTMM85001V - Plesso	208,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LTMM85001V - 3 A	194,1				-4,9
LTMM85001V - 3 B	208,8				6,5
LTMM85001V - 3 C	207,0				10,7
LTMM85001V - 3 D	200,6				1,4
LTMM85001V - 3 E	208,6				5,1
LTMM85001V - 3 F	226,3				21,4

Istituto: LTIC85000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,5				n.d.
LTEE85001X - Plesso	80,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE85001X - 5 A	73,6				-5,1
LTEE85001X - 5 B	69,8				-7,8
LTEE85001X - 5 C	83,4				4,4
LTEE85001X - 5 D	90,9				11,5
LTEE85001X - 5 E	88,0				5,9
LTEE85001X - 5 F	79,0				
LTEE85001X - 5 G	82,3				-0,1
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,4				n.d.
LTMM85001V - Plesso	206,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LTMM85001V - 3 A	197,3				-3,8
LTMM85001V - 3 B	207,8				2,0
LTMM85001V - 3 C	199,2				0,1
LTMM85001V - 3 D	201,0				-1,2
LTMM85001V - 3 E	209,6				3,6
LTMM85001V - 3 F	220,1				11,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LTEE85001X - 5 A	0,0	100,0
LTEE85001X - 5 B	4,8	95,2
LTEE85001X - 5 C	0,0	100,0
LTEE85001X - 5 D	6,7	93,3
LTEE85001X - 5 E	5,0	95,0
LTEE85001X - 5 F	0,0	100,0
LTEE85001X - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,1	97,9
Lazio	11,6	88,4
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LTEE85001X - 5 A	5,0	95,0
LTEE85001X - 5 B	19,0	81,0
LTEE85001X - 5 C	0,0	100,0
LTEE85001X - 5 D	0,0	100,0
LTEE85001X - 5 E	0,0	100,0
LTEE85001X - 5 F	8,0	92,0
LTEE85001X - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,9	95,1
Lazio	9,1	90,9
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LTMM85001V - 3 A	12,5	37,5	31,2	18,8	0,0
LTMM85001V - 3 B	4,0	24,0	48,0	24,0	0,0
LTMM85001V - 3 C	18,2	36,4	22,7	9,1	13,6
LTMM85001V - 3 D	9,1	13,6	54,6	13,6	9,1
LTMM85001V - 3 E	0,0	31,8	31,8	36,4	0,0
LTMM85001V - 3 F	13,0	13,0	21,7	21,7	30,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,2	25,4	35,4	20,8	9,2
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LTMM85001V - 3 A	31,2	31,2	18,8	12,5	6,2
LTMM85001V - 3 B	12,0	28,0	24,0	28,0	8,0
LTMM85001V - 3 C	13,6	40,9	31,8	4,6	9,1
LTMM85001V - 3 D	27,3	54,6	9,1	4,6	4,6
LTMM85001V - 3 E	18,2	31,8	40,9	9,1	0,0
LTMM85001V - 3 F	13,0	17,4	30,4	26,1	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,5	33,8	26,2	14,6	6,9
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LTMM85001V - 3 A	0,0	68,8	31,2
LTMM85001V - 3 B	0,0	24,0	76,0
LTMM85001V - 3 C	0,0	36,4	63,6
LTMM85001V - 3 D	0,0	45,4	54,6
LTMM85001V - 3 E	0,0	27,3	72,7
LTMM85001V - 3 F	4,4	26,1	69,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	36,2	63,1
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LTMM85001V - 3 A	6,2	25,0	68,8
LTMM85001V - 3 B	0,0	16,0	84,0
LTMM85001V - 3 C	9,1	0,0	90,9
LTMM85001V - 3 D	0,0	22,7	77,3
LTMM85001V - 3 E	0,0	9,1	90,9
LTMM85001V - 3 F	0,0	17,4	82,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	14,6	83,1
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LTEE85001X-2 A	8	3	4	0	7	3	4	3	8	5
LTEE85001X-2 B	5	5	4	0	9	7	8	1	1	6
LTEE85001X-2 C	4	3	5	2	8	3	3	3	5	8
LTEE85001X-2 D	4	4	1	1	9	3	5	3	3	5
LTEE85001X-2 E	3	2	2	3	8	0	3	2	4	10
LTEE85001X-2 F	2	2	7	5	5	1	5	4	6	5
LTEE85001X-2 G	3	2	4	0	13	5	6	2	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LTIC85000T	19,7	14,3	18,4	7,5	40,1	14,9	23,0	12,2	21,0	29,0
Lazio	27,9	15,2	17,6	9,5	29,9	26,7	17,9	13,4	18,2	23,8
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LTEE85001X-5 A	2	6	6	2	5	0	4	2	3	10
LTEE85001X-5 B	2	6	3	5	5	3	1	4	11	2
LTEE85001X-5 C	5	3	4	4	6	3	1	4	2	9
LTEE85001X-5 D	0	1	6	6	4	0	1	6	10	0
LTEE85001X-5 E	1	1	2	1	14	19	0	0	0	0
LTEE85001X-5 F	5	3	5	6	4	0	0	2	8	13
LTEE85001X-5 G	1	2	2	2	14	0	2	8	10	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LTIC85000T	11,1	15,3	19,4	18,1	36,1	18,0	6,5	18,7	31,6	25,2
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LTIC85000T	4,9	95,1	8,9	91,1
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LTIC85000T	15,5	84,5	47,7	52,3
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LTIC85000T	59,9	40,1	24,0	76,0
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LTIC85000T	3,8	96,2	7,9	92,1
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LTIC85000T	8,8	91,2	5,3	94,7
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Anche quest'anno, la commissione PTOF e la Funzione strumentale RAV hanno proceduto alla lettura, analisi e riflessione dei dati invalsi dell'anno 2017/2018. Essi evidenziano risultati molto buoni nelle prove standardizzate per le classi seconde di scuola Primaria in italiano e in matematica. Nella classi quinte, in italiano gli esiti sono superiori alla media e quelli di matematica in linea con gli indicatori di riferimento. Nella Scuola secondaria di primo grado, gli esiti della prova di italiano sono superiori alla media mentre quelli di matematica	Si dovrà effettuare una ulteriore riflessione a livello di dipartimento orizzontale tra le docenti a tempo pieno. Le classi che registrano esiti sotto la media sono infatti quest'ultime. Sarà necessario mettere a punto metodologie il più possibile sincronizzate con le prove standardizzate attraverso un maggiore scambio tra docenti e corsi specifici. Si rileva inoltre, da parte di un certo numero di insegnanti, una certa resistenza culturale verso forme di autovalutazione o valutazioni esterne.

sono in linea col punteggio ottenuto dalle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). L'effetto scuola è sopra la media territoriale. Un report di sintesi è stato condiviso in Collegio docenti che ha mostrato soddisfazione viste le strategie didattiche messe in atto per rafforzare le aree con maggiore criticità (grammatica, risoluzione dei problemi e geometria). Anche i dipartimenti in verticale hanno fissato i nuclei fondanti e/o prerequisiti necessari nel passaggio tra i vari ordini, tenendo conto degli indicatori dell'INVALSI)

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra offerta formativa ha focalizzato lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza relative alla competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e spirito di imprenditorialità. È stato elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e Costituzione sulla base delle indicazioni nazionali. La scuola adotta forme di valutazione del comportamento comuni a tutte le classi e trasparenti per l'utenza (pubblicazione griglia sul sito della scuola). Negli ultimi 5 anni c'è stata l'elaborazione e l'aggiornamento continuo del regolamento di Istituto e Regolamento di Disciplina con forme di partecipazione con gli studenti e famiglie, finalizzate alla condivisione delle regole scolastiche e sociali. La scuola ha messo in campo progetti al fine di sviluppare la coscienza civica tra gli studenti e per l'inclusione come: L'orto didattico, Eureka, Laboratorio di alfabetizzazione emotiva, James Fox - Olimpiadi sicurezza stradale, incontri - polizia postale per uso consapevole del web e cyberbullismo, Il mio amico diritto con il garante</p>	<p>L'ente locale promuove un numero limitato di iniziative in tale senso. Nonostante vi sia una maggiore omogeneità nella composizione dei gruppi classe dallo scorso anno scolastico, gli alunni delle classi a T.P della scuola primaria presentano problematiche comportamentali più evidenti in quanto l'IC è l'unica scuola sul territorio ad offrire alla città tale servizio per un intero ciclo. Le famiglie culturalmente più svantaggiate andrebbero coinvolte e sensibilizzate maggiormente nelle iniziative proposte dalla scuola e dagli enti locali. Si auspica una maggiore consapevolezza da parte degli studenti della s.s. di 1 grado nel rispetto dei regolamenti scolastici (uso corretto del cellulare).</p>

dell'Infanzia di Roma e Latina, incontri con Centro donna Lilith, Puliamo il mondo con Legambiente, RAI TV "La ricerca delle legalità" -Il diario della legalità con Questura, FABlab, convegni sulla violenza di genere. Tali iniziative stanno sempre più caratterizzando la scuola sul territorio e hanno accresciuto l'attenzione delle famiglie, più attente agli aspetti educativi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
			62,46		63,00	61,43	
LTIC85000T	LTEE85001X	A	66,71	↑	↑	↑	100,00
LTIC85000T	LTEE85001X	B	63,95	↔	↔	↑	86,96
LTIC85000T	LTEE85001X	C	63,19	↔	↔	↑	87,50
LTIC85000T	LTEE85001X	D	71,38	↑	↑	↑	75,00
LTIC85000T	LTEE85001X	E	78,22	↑	↑	↑	95,00
LTIC85000T	LTEE85001X	F	61,76	↔	↓	↔	88,46
LTIC85000T	LTEE85001X	G	74,78	↑	↑	↑	92,31
LTIC85000T			68,35	↑	↑	↑	89,57

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,04	59,70	57,89	
LTIC85000T	LTEE85001X	A	68,70	↑	↑	↑	91,67
LTIC85000T	LTEE85001X	B	61,87	↑	↑	↑	86,96
LTIC85000T	LTEE85001X	C	67,08	↑	↑	↑	75,00
LTIC85000T	LTEE85001X	D	63,28	↑	↑	↑	70,00
LTIC85000T	LTEE85001X	E	40,01	↓	↓	↓	95,00
LTIC85000T	LTEE85001X	F	74,03	↑	↑	↑	88,46
LTIC85000T	LTEE85001X	G	64,66	↑	↑	↑	92,31
LTIC85000T			63,26	↑	↑	↑	85,89

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	
LTIC85000T	LTEE85001X	A	187,61	↓	↓	↓	88,00
LTIC85000T	LTEE85001X	B	205,39	↑	↑	↑	96,15
LTIC85000T	LTEE85001X	C	205,66	↑	↑	↑	91,67
LTIC85000T	LTEE85001X	D	203,33	↑	↔	↑	91,30
LTIC85000T	LTEE85001X	E	205,55	↑	↑	↑	92,86
LTIC85000T	LTEE85001X	F	202,25	↑	↔	↑	88,89
LTIC85000T				↔	↔	↑	91,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	
LTIC85000T	LTEE85001X	A	190,70	↓	↓	↓	88,00
LTIC85000T	LTEE85001X	B	204,21	↑	↔	↑	96,15
LTIC85000T	LTEE85001X	C	198,72	↔	↓	↓	91,67
LTIC85000T	LTEE85001X	D	195,43	↔	↓	↓	91,30
LTIC85000T	LTEE85001X	E	202,95	↑	↔	↑	92,86
LTIC85000T	LTEE85001X	F	188,36	↓	↓	↓	88,89
LTIC85000T				↔	↓	↓	91,50

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,26	205,87	201,64	
LTIC85000T	LTEE85001X	A	196,14	↓	↓	↓	88,00
LTIC85000T	LTEE85001X	B	207,73	↑	↔	↑	96,15
LTIC85000T	LTEE85001X	C	207,75	↑	↔	↑	91,67
LTIC85000T	LTEE85001X	D	208,99	↑	↑	↑	91,30
LTIC85000T	LTEE85001X	E	212,51	↑	↑	↑	92,86
LTIC85000T	LTEE85001X	F	212,86	↑	↑	↑	85,19
LTIC85000T				↑	↔	↑	90,85

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,12	207,12	203,33	
LTIC85000T	LTEE85001X	A	196,00	↓	↓	↓	88,00
LTIC85000T	LTEE85001X	B	204,79	↔	↓	↑	96,15
LTIC85000T	LTEE85001X	C	209,66	↑	↑	↑	91,67
LTIC85000T	LTEE85001X	D	210,52	↑	↑	↑	91,30
LTIC85000T	LTEE85001X	E	208,27	↑	↔	↑	92,86
LTIC85000T	LTEE85001X	F	207,90	↑	↔	↑	88,89
LTIC85000T				↔	↔	↑	91,50

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,10	205,10	204,14	
LTIC85000T	LTMM85001V	A	198,40	↓	↓		74,07
LTIC85000T	LTMM85001V	B	213,20	↑	↑		76,92
LTIC85000T	LTMM85001V	C	196,16	↓	↓		68,75
LTIC85000T				↔	↔		73,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,75	203,43	202,82	
LTIC85000T	LTMM85001V	A	192,42	↓	↓		74,07
LTIC85000T	LTMM85001V	B	194,00	↔	↓		73,08
LTIC85000T	LTMM85001V	C	188,92	↓	↓		62,50
LTIC85000T				↓	↓		71,01

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
LTIC85000T	LTMM85001V	A					
LTIC85000T	LTMM85001V	B					
LTIC85000T	LTMM85001V	C					
LTIC85000T							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
LTIC85000T	LTMM85001V	A					
LTIC85000T	LTMM85001V	B					
LTIC85000T	LTMM85001V	C					
LTIC85000T							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La costituzione di dipartimenti in verticale- soprattutto per le classi ponte- i progetti e le attività di continuità, la lettura degli esiti delle prove comuni con indicatori aderenti a quelli delle prove standardizzate, hanno consentito un monitoraggio più attento e tempestivo sui processi di apprendimento degli alunni, sin dall'infanzia. I risultati delle prove di ingresso dell'anno in corso, nella classe prima della SS1°, sono stati soddisfacenti, decisamente migliori rispetto allo scorso anno. Questo dato positivo è legato alla progettazione comune tra docenti dei diversi segmenti scolastici, non solo basata sugli obiettivi, ma sui contenuti. I risultati a distanza, reperiti tramite interviste a ex genitori e ex alunni, incoraggiano il lavoro di monitoraggio ed intervento messo in atto dalla scuola.</p>	<p>Difficoltà di monitoraggio per gli studenti che proseguono gli studi in altri Istituti, malgrado la costanza dei docenti e della Funzione Strumentale continuità nel reperire le informazioni; questo perché gli Istituti Superiori sono più orientati al controllo degli studenti in uscita verso l'università. La scuola ritiene necessaria la creazione di una mailing list e/o blog dove condividere i risultati scolastici in itinere (scuola secondaria 1°) e anche l'utilizzo dei social, più veloci nello scambio dei dati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai</p>

riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,2	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,6	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	28,3	32,5	32,7
Altro	No	3,8	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,4	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,2	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,3	29,8	30,9
Altro	No	3,9	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,3	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	Sì	60,4	69,6	70,4

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Si	92,5	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	83,0	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,7	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,3	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	64,2	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	52,8	60,7	57,9
Altro	No	1,9	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,2	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	68,6	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	76,5	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,2	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,6	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,1	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,7	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,9	66,3	63,6
Altro	No	3,9	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	75,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	64,2	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,7	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,9	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,3	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	68,6	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	74,5	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,7	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei docenti, sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi, rilevati dal Dirigente scolastico e partendo dalla lettura delle Indicazioni Nazionali e delle nuove competenze, ha elaborato un curricolo orizzontale per classi parallele (scuola primaria) e per dipartimenti (scuola secondaria di primo grado) per ogni singola disciplina definendo i profili di competenza in uscita e le competenze trasversali che gli studenti, nei diversi anni futuri, dovranno acquisire. L'organizzazione didattica si caratterizza per classi parallele; inoltre è stata individuata anche una procedura organizzativa verticale al fine di consentire una comunicazione efficace e una continuità formativa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, declinate in conoscenze, abilità e competenze sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e sono oggetto di monitoraggio in itinere e finale. Gli obiettivi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono chiaramente fissati nelle relative schede di progetto. Inoltre, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sono state previste pause didattiche calendarizzate in itinere, prima della somministrazione delle prove comuni e a fine anno precisamente nel mese di giugno (a partire da quest'anno) sono stati attivati corsi di recupero per gli alunni ammessi alla classe successiva con dei debiti in italiano, matematica e inglese nella s.s. 1 grado. La progettazione didattica è modulata dal piano di studi per dipartimenti orizzontali e sottoposta a revisione sulla base delle risultanze dei livelli di apprendimento all'inizio di ogni anno scolastico. Nella scuola primaria, durante gli incontri di progettazione settimanale, i docenti condividono strategie, scambiano e confrontano materiali, testi e applicazioni multimediali (sempre più diffuse). Questa medesima modalità di lavoro è utilizzata anche dalle docenti della scuola dell'infanzia, durante gli incontri previsti dal piano delle attività. Anche i docenti della SS1° programmano le attività all'interno dei dipartimenti. Sulla base degli esiti delle prove comuni, le cui risultanze vengono puntualmente comunicate dalla FS RAV, vengono progettate attività di recupero. I docenti utilizzano prove oggettive con relative griglie di correzione che sono elaborate collegialmente e condivise dai docenti di tutto l'istituto. Le prove comuni sono focalizzate sulle discipline di italiano, matematica e inglese. Con l'introduzione dell'educazione civica è stato elaborato un curricolo verticale sui tre assi (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza</p>	<p>L'IC, pur avendo prodotto un curricolo in verticale, trova difficoltà nella parte operativa dovuta alla disposizione in più plessi scolastici distanti tra loro che penalizza l'organizzazione, la comunicazione e soprattutto la didattica per le classi ponte che sono spalmate in più edifici. Le classi 4 e 5 della scuola primaria a tempo normale sono ubicate all'interno del plesso della s.s. di 1 grado e possono condividere a pieno titolo spazi e iniziative/progetti con la scuola secondaria; le classi 4 e 5 della scuola primaria a tempo pieno sono a volte penalizzate dalla distanza tra i 2 plessi e in inverno, sovente, non è possibile per loro effettuare agevoli trasferimenti a piedi. I docenti dell'IC hanno bisogno di poter acquisire un maggior senso di appartenenza scavalcando i confini del proprio ordine di scuola, anche se il clima di condivisione, progettazione e programmazione oltre che di socializzazione è decisamente migliorato negli ultimi 5 anni, soprattutto nel plesso della s.s. di 1 grado dove i docenti di alcune classi di scuola primaria lavorano fianco a fianco con i docenti di scuola secondaria, condividendo anche percorsi di potenziamento (musica, sport e lingue straniere). L'esperienza della DAD ha avuto importanti ripercussioni sul percorso di apprendimento degli alunni e degli studenti ampliando il divario formativo che invece la scuola si è impegnata a colmare con impegno</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,7	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,4	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,4	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,8	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	LTIC85000T	LATINA	LAZIO	
In orario extracurricolare	Sì	98,0	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,5	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,7	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,6	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	55,8	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,6	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,3	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,5	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	19,6	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	67,9	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,5	75,8	75,8
Flipped classroom	Sì	32,1	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	34,0	28,8	32,9
Metodo ABA	Sì	22,6	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	7,2	6,2

Altro	Sì	32,1	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,0	94,6	94,1
Classi aperte	Sì	54,9	60,2	57,5
Gruppi di livello	Sì	84,3	83,6	79,4
Flipped classroom	Sì	51,0	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	25,5	20,1	23,0
Metodo ABA	Sì	11,8	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,0	4,3
Altro	Sì	35,3	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	17,0	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,9	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,1	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	7,5	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	22,6	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	73,6	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	26,4	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	7,5	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,4	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	56,6	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	34,0	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	1,9	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,0	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	2,0	0,4	0,4

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,8	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	5,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,4	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	41,2	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,7	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	43,1	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,8	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	19,6	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,2	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	21,6	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	47,1	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,0	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico viene predisposta da un'apposita commissione nel periodo estivo per agevolare l'avvio delle lezioni. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e alla normativa vigente. La distribuzione oraria delle discipline avviene nel rispetto dei tempi di apprendimento ed è indicata nel PTOF. La funzionalità dei laboratori è curata da figure individuate ad inizio anno scolastico. Agli studenti è garantito un equo utilizzo degli spazi laboratoriali anche se, in ragione dell'ubicazione in più plessi, la fruibilità è diversa. L'istituto, negli ultimi anni, ha radicalmente rinnovato l'approccio didattico grazie ad una maggiore diffusione delle tecnologie a supporto dell'unità didattiche(LIM, aule multimediali, aule 3.0 e tablet, lab. di robotica,FABlab). Il numero di LIM ,grazie a donazioni di privati,genitori e aziende del territorio,ha coperto l'intero coprendo fabbisogno. Anche la scuola dell'infanzia, dal corrente anno scolastico, dispone di 2 LIM con le quali i piccoli alunni familiarizzano con una didattica innovativa. Con l'organico potenziato, l'IC ha potuto creare l'opportunità di un curricolo verticale per la lingua inglese e l'apertura dell'indirizzo sportivo per la scuola secondaria di primo grado. Quest'ultima è organizzata secondo il modello DADA, oramai da alcuni anni- gli alunni, dall'anno scolastico 2018/2019 usufruiscono di armadietti personali. In tutte le classi vengono attuate modalità diverse: "isole didattiche" per favorire il cooperative learning e la flipped classroom, gruppi di lavoro per fasce di</p>	<p>In seguito alle politiche di spending review, una parte oraria data a disposizione dai docenti, originariamente destinata a percorsi di recupero e/o progetti in orario curricolare, è utilizzata invece, per la sostituzione dei colleghi assenti. L'ubicazione dell'IC su più plessi condiziona la strutturazione dell'orario e penalizza le famiglie con più figli nel nostro istituto per la localizzazione geografica . Per tale motivo la scuola ha cercato di andare incontro alle famiglie modulando diversi orari d'ingresso e di uscita che garantiscano anche le minime misure di sicurezza.Una certa quota di docenti ha ancora una resistenza culturale verso stili di insegnamento diversi e innovativi. Ciò ha una ricaduta sulle azioni della dirigenza, impegnata nel garantire a tutti gli studenti le medesime opportunità ed esperienze.</p>

livello, a classi aperte. Il team Psnd sotto la guida dell'animatore digitale organizza iniziative per diffondere specifiche metodologie didattiche che risultano essere più in uso tra i docenti. La scuola è sede del Centro Territoriale di Supporto (CTS) , con tre operatori formati che offrono supporto, anche all'esterno, garantendo una alta qualità dei livelli di inclusione. La dimensione relazionale rappresenta un aspetto importante della Dirigenza, che promuove forme di monitoraggio sul gradimento del servizio. Le indagini sulla customer satisfaction, pur registrando una adesione ancora esigua, mostrano una ampia soddisfazione relativamente al rapporto docenti-famiglie-studenti (questi ultimi dichiarano di recarsi a scuola con un sentimento di motivazione e serenità) e tra i docenti, sia sotto il profilo umano che su quello professionale. Per favorire un clima positivo sono periodicamente organizzati eventi (la bicicletta studenti-professori, il Mak p100,..). Il Regolamento della scuola viene condiviso con le famiglie. La scuola è impegnata attivamente nella lotta contro il bullismo e altre forme di discriminazione. Incontri e seminari sono organizzati per sensibilizzare le famiglie e favorire l'individuazione di comportamenti scorretti. I docenti hanno effettuato una formazione sulla comunicazione efficace a scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,7	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	88,7	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,8	82,2	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,7	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,5	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,2	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	88,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,3	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	51,0	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,1	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,2	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	62,7	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,1	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	94,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,1	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	Sì	78,8	69,0	66,8

accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	67,3	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	69,2	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,5	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	78,4	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	52,9	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	64,7	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	45,1	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	68,6	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	54,7	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,1	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	26,4	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,9	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,0	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,3	22,4	22,1
Altro	No	17,0	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	98,0	90,2	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,2	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,6	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	49,0	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	17,6	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	45,1	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	30,3	29,5
Altro	Si	21,6	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,5	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,3	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	32,1	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	62,3	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,1	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	81,1	61,3	58,0
Altro	No	9,4	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	74,5	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	47,1	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,2	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,2	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,7	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	90,2	84,4	82,0
Altro	No	9,8	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività e progetti che coinvolgono tutte le classi per realizzare la piena inclusione degli alunni e studenti con bisogni educativi sociali. L'istituto è sede del CTS, con tre operatori altamente formati, che offre supporto e consulenza e garantisce, in sinergia con le Funzioni Strumentali dedicate (Inclusione e Continuità) interventi tempestivi, efficaci e puntuali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, materiali e software specifici sono parte integrante della progettazione. I Piani didattici personalizzati vengono aggiornati e sottoposti a verifica in itinere. I docenti utilizzano una modulistica condivisa, che viene revisionata annualmente in linea con normative attuali. Alla stesura dei PEI e PDP partecipano gli insegnanti curricolari, di sostegno, le famiglie, la ASL/centri accreditati, i Servizi Sociali, la FFSS BES e il DS. La scuola ha predisposto protocolli di accoglienza per gli studenti stranieri prevedendo corsi di alfabetizzazione in L2 benchè la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è per lo più di seconda generazione. L'IC organizza seminari formativi sul tema dell'Inclusione per tutte le scuole della provincia di Latina. Periodicamente si tengono attività, convegni e progetti su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con una positiva ricaduta sugli studenti e docenti. Il livello di inclusione è così alto che uno studente con disabilità relativa allo spettro autistico ha partecipato ad uno stage linguistico a Malta, Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a famiglie con svantaggio culturale e sociale. Per questi alunni vengono predisposte attività di recupero e, ove ritenuto necessario, stilati Piani personalizzati che consentano loro di raggiungere gli obiettivi minimi fissati dai piani di studio. La valorizzazione delle eccellenze, costituisce un altro cardine importante della scuola e viene realizzata favorendo la partecipazione ad olimpiadi e concorsi, anche di gruppi di studenti (quest'anno la scuola ha raccolto numerosi premi in diversi ambiti). Durante dal DAD la scuola ha messo in atto ogni azione per garantire alle famiglie più disagiate la possibilità di seguire le lezioni a distanza (comodato di tablet e pc)</p>	<p>Si segnala la difficoltà nello svolgere ancora qualche GLHO in orario pomeridiano per consentire una più diffusa partecipazione di tutte le componenti. Le ragioni sono legate agli orari dei servizi territoriali della Asl e dei centri accreditati che non sempre operano nelle strutture scolastiche in orario pomeridiano; inoltre gli incontri sono esigui nel numero durante l'a.s per mancata disponibilità degli operatori stessi. Gli esperti inviati, talvolta, non conoscono i casi da analizzare. Nell'Istituto comprensivo è presente un elevato numero di docenti di sostegno precari- soprattutto nella scuola primaria - con una ricaduta negativa non solo sulla continuità didattica, ma anche sul rapporto di fiducia e relazionale con la famiglia, che va ricostruito, spesso, all'avvio di ogni anno scolastico. Il dato nazionale che vede la necessità di integrare insegnanti di sostegno qualificati, si registra anche nella nostra scuola. Viepiù che ogni anno aumenta il numero degli alunni con gravi disabilità, soprattutto legate a disturbi dello spettro autistico, area nella quale la scuola offre docenti formati che, però, a causa dei fenomeni di mobilità, non garantiscono la continuità necessaria. Inoltre manca una programmazione a livello territoriale, a supporto della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni)</p>

compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,1	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,1	78,3	74,6
Altro	No	13,2	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,1	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,0	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	74,5	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	74,5	78,8	71,9
Altro	No	13,7	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,8	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,2	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,7	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	7,7	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,4	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,5	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,8	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,6	1,5
Altro	No	17,3	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	74,5	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	39,2	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	45,1	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,2	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,1	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,8	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	66,7	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,8	8,9	13,7
Altro	No	15,7	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
LTIC85000T	0,8	7,1	9,5	26,0	1,6	24,5	17,4	13,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LTIC85000T	43,0	57,0
LATINA	59,8	40,2
LAZIO	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LTIC85000T	100,0	97,9
- Benchmark*		
LATINA	99,3	98,6
LAZIO	99,6	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha due figure che curano la continuità tra i diversi segmenti scolastici, realizzata con incontri e attività programmate tra alunni in uscita dalle classi terminali, coordinati dai rispettivi docenti . Per facilitare il passaggio delle informazioni sugli alunni, le osservazioni e le valutazioni dei docenti delle classi ponte vengono registrate in appositi moduli e vengono svolte riunioni con i docenti che accoglieranno gli studenti nell'ordine di scuola successivo. La scuola realizza diversi open day per far conoscere l'offerta formativa alle famiglie; viene predisposto un mini-ptof, recante le informazioni più importanti. Data la poca distanza tra i vari plessi, vengono promosse visite guidate dedicate agli alunni in uscita. Da 6 anni, la scuola secondaria di primo grado ospita nel proprio plesso le classi quarte e quinte a tempo modulare per favorire la continuità didattica: diverse sono le attività, i progetti e le iniziative che coinvolgono gli studenti dei due diversi ordini di scuola (musica, educazione motoria, inglese).La scuola realizza ,inoltre,incontri con le scuole secondarie di 2 grado del territorio, finalizzati ad una scelta consapevole , il più possibile aderente alle inclinazioni degli studenti. Il consiglio orientativo viene seguito dal 63% delle famiglie.</p>	<p>Continuano a registrarsi la difficoltà nel reperire le informazioni utili sugli alunni provenienti da altri istituti non espressi nel modulo di iscrizione. Per la scuola dell'infanzia, gli asili nido privati spesso non collaborano nel passaggio di informazioni , che sono invece indispensabili per comporre gruppi classi eterogenei. Inoltre spesso le famiglie non dichiarano problematiche e difficoltà riscontrate (a volte anche certificate), creando disagi e incomprensioni in corso d'anno. La rilevazioni dei dati a distanza, assai difficoltosa, sarebbe utile per confermare la positività delle azioni messe in atto dalla scuola. Non sempre il consiglio orientativo viene seguito dalle famiglie, nonostante la scuola organizzi incontri per la conoscenza del sé dedicati agli studenti in collaborazione con gli esperti dei servizi sociali ed incontri dedicati alle famiglie sull'importanza di una scelta consapevole rispetto alle inclinazioni e attitudini.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
	La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
---------------------------------	--

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,0	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,0	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,0	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,0	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		42,0	39,3	30,8
>25% - 50%		34,0	37,3	37,8
>50% - 75%	X	14,0	14,8	20,0
>75% - 100%		10,0	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		2,0	0,2	0,0
1% - 25%		40,0	38,0	31,3
>25% - 50%		36,0	37,8	36,7
>50% - 75%	X	14,0	15,5	21,0
>75% - 100%		8,0	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	11,6	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.573,8	4.060,7	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	57,4	56,2	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,1	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	21,7	37,8	42,2
Lingue straniere	Si	50,0	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	17,4	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	39,1	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	32,6	21,9	25,4
Sport	No	2,2	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,9	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	23,9	24,6	19,9
Altri argomenti	No	28,3	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission della scuola è ben declinata nel PTOF e presentata alle famiglie ad ogni inizio anno scolastico e agli open day. Il sito web, di facile fruizione, è continuamente aggiornato in tutte le sezioni. I genitori possono formulare pareri e proposte per migliorare il Piano dell'offerta formativa e concorrono alla sua approvazione mediante i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto. Il PTOF è integrato dalla Carta dei Servizi e dai Regolamenti per il funzionamento dell'Istituto, dal Piano annuale delle attività (Programmazione) e dal Curricolo della scuola, dal Piano annuale per l'inclusività e moduli per il Piano Didattico Personalizzato; Progetti (curricolari ed opzionali) e Laboratori; Protocolli per l'accoglienza di Alunni Disabili, Alunni con Disturbi Specifici, Alunni Stranieri; Alunni Adottati; Protocolli d'Intesa con gli enti del territorio (servizi sociali, casa famiglia, associazioni, assessorato all'Istruzione; convenzioni con l'Università. La comunicazione sulla mission o obiettivi prioritari alle famiglie è favorita dalle comunicazioni interne, circolari e soprattutto dal sito della scuola. Nella sezione dedicata, le famiglie hanno a disposizione un'ampia modulistica per ogni esigenza. Il Ptof e il piano annuale vengono monitorati dal Dirigente scolastico (che si avvale della collaborazione del DSGA e FS Ptof) attraverso diagrammi e piani di lavoro formulati in modo tale da consentire una facile consultazione e la messa in</p>	<p>Da parte dei genitori non c'è sempre una condivisione partecipata e comunque in bassa percentuale; a conferma di ciò, alla richiesta di compilazione del un questionario annuale sulla customer satisfaction sono ancora poche le famiglie che rispondono in modo puntuale (anche se i giudizi nelle varie aree sono nel complesso positivi). La scuola, pur attivando dei progetti extracurricolari secondo i desiderata delle famiglie, espresse negli open day, non sempre riscontra all'atto pratico una adesione adeguata rispetto alle richieste che vengono formulate dalle famiglie (probabilmente la crisi economica è un fattore da considerare, soprattutto per chi ha più figli). Inoltre, la percentuale di docenti precari e un atteggiamento culturale conservativo fa sì che siano quasi sempre le stesse figure a ricoprire i ruoli cardine della scuola. Sarebbe invece auspicabile un turn over sia per rendere il collegio più partecipativo e meno spettatore sia per favorire nuove modalità di gestione e nuove idee con una ricaduta, al contempo, sulla specializzazione del personale interno, spendibile anche all'esterno. La riduzione delle disponibilità del FIS ha portato ad una non adeguata retribuzione per le Fs che al contempo hanno visto aumentare la loro mole di lavoro.</p>

<p>atto di azioni correttive. Il Ds si avvale della collaborazione di 2 docenti, delle Funzioni strumentali, di figure specifiche a supporto delle attività di organizzazione e di didattica. Le commissioni (orario-formazione classi -uscite didattiche-sicurezza-pon) risultano essere anch'esse funzionali al puntuale svolgimento delle attività. Il Fondo di istituto viene ripartito tra le componenti docenti (70%) e ATA (30%). La divisione dei compiti e delle responsabilità del personale ATA è contenuta nel piano delle attività, redatto ad inizio anno così come i compiti e le responsabilità della componente docente si evincono dall'organigramma della scuola. Inoltre le comunicazioni sono tempestive e chiare. L'allocazione delle risorse individuate nel piano annuale è coerente con le scelte progettuali del PTOF. I progetti maggiormente rappresentativi sono quelli relativi alle certificazioni linguistiche (che coinvolgono anche esperti esterni), robotica e coding, alle competenze digitali.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	57,1	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		30,6	21,0	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,2	20,4	22,7
Altro		0,0	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,5	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	16,0	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	16,8	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,3	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	2	40,0	20,6	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	8,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	11,1	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	27,1	33,0	34,3
Rete di ambito	1	20,0	42,0	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,7	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,2	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	14,9	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	80,0	25,6	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	34,4	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,6	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	11,5	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,3	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,1	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	38,0	11,6	23,5	18,6	19,6
Scuola e lavoro			9,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,3	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			6,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50,0	15,2	29,0	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,3	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	160,0	48,8	32,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	80,0	24,4	8,8	5,4	6,8
Altro			31,8	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,2	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	21,4	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,4	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,8	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,6	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,6	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,0	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,0	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	5,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	14,3	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIC85000T		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	41,3	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,1	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	3,6	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,4	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,8	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	75,5	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	69,4	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,7	75,2	74,0
Orientamento	Si	85,7	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	81,6	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	53,1	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	40,8	35,9	37,8
Continuità	Si	95,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	98,0	96,7	94,6
Altro	No	22,4	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.1	15,3	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.1	11,3	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8.1	6,4	10,0	9,1
Accoglienza	2.0	10,6	8,4	8,7
Orientamento	2.0	6,5	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	3.0	4,1	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.1	6,3	6,5	6,5
Temi disciplinari	29.3	13,8	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	29.3	6,7	7,2	7,1
Continuità	2.0	7,7	8,4	8,2
Inclusione	4.0	9,8	9,6	10,3

Altro	0,0	1,6	2,4	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ogni anno raccoglie ,attraverso questionari on line ,le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, individua i temi da approfondire, si attiva per la loro realizzazione creando accordi di rete tra scuole. Per la formazione la scuola promuove percorsi relativi al curricolo, le competenze digitali, i bisogni educativi speciali, l'uso di tecnologie didattiche, applicazioni e software, nuove metodologie di insegnamento e sicurezza e salute. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è alta, così come l'affluenza soprattutto per quelle relative a temi legati all'inclusione e ai BES, con docenti provenienti dagli istituti comprensivi del territorio. Con l'istituzione della carta del docente, si è registrata una maggiore attenzione al tema della formazione e un'adesione più consistente a corsi sia in presenza sia in modalità FAD. .Iniziative di formazione per lo sviluppo di competenze digitali all'interno alla scuola hanno registrato un successo tra i docenti per i corsi di livello base e avanzato per l' uso della LiM, Corso di robotica in verticale su i 3 ordini di scuola; corso sulle app educational .I corsi sono stati tenuti dagli animatori digitali. Attraverso l'aggiornamento delle informazioni relative all'acquisizione di nuove competenze, la dirigenza promuove la valorizzazione delle competenze del Collegio e stimola anche un turn over degli incarichi, per favorire una maggiore partecipazione e coinvolgimento. Oltre alle Funzioni strumentali, numerose sono le strutture di riferimento : - dipartimenti orizzontali - dipartimenti disciplinari - gruppi di lavoro - commissioni che riportano in Collegio, rendicontano periodicamente al Dirigente, condividono documentazione e/o lavori prodotti che vengono condivisi con tutto il Collegio attraverso il sito, nelle sezioni dedicate.</p>	<p>L'istituto, che investe molto nella formazione, vive ogni anno il fenomeno della mobilità territoriale . Questo turn over causa due ordini di problemi diversi: da una parte un certo numero di docenti - che si sono formati grazie alle iniziative promosse nella e dalla scuola -viene trasferito o chiede trasferimento in altri istituti, vanificando l'acquisizione di professionalità diverse; dall'altro ad ogni avvio di anno scolastico, il personale neo-trasferito è spesso carente sia delle certificazione linguistica (primaria) che dei corsi sulla sicurezza. Quest'ultima richiede grandi finanziamenti che prosciugano le già esigue risorse della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,1	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,8	28,1	20,4
5-6 reti		2,1	4,6	3,5
7 o più reti	X	75,0	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		64,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		29,2	15,6	18,8
Capofila per più reti	X	6,3	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		92,3	81,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	42,6	38,5	32,4
Regione	0	8,0	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	5	13,6	13,6	14,5
Unione Europea	0	4,9	3,6	4,0
Contributi da privati	2	3,1	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	13	27,8	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,0	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,1	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	11	67,9	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,8	7,1	4,6
Altro	1	14,2	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	3	10,5	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,6	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,1	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	3	6,2	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	5,6	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,3	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,1	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,6	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,6	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	8,6	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,0	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	3,7	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola LTIC85000T	Provinciale % LATINA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	57,1	39,8	46,3
Università	Sì	65,3	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	22,4	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	49,0	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	24,5	24,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	67,3	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	71,4	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,4	55,5	66,2
ASL	Sì	42,9	49,4	50,1
Altri soggetti	Sì	26,5	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	47,8	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	69,6	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	39,1	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	21,7	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	45,7	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	45,7	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	69,6	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	43,5	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	15,2	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	45,7	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,6	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	76,1	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	28,3	24,5	19,0
Altro	No	19,6	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,9	19,2	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	93,2	56,2	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,8	15,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LTIC85000T	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,5	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,7	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	73,5	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,9	99,0	98,5
Altro	Sì	22,4	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel corso degli ultimi anni, l'IC Frezzotti Corradini ha reso costanti e stabili le collaborazioni con il territorio attraverso la costituzione di reti di ambito (Rete di Ambito 22, scuola-polo G.B. Grassi) e reti di scopo, tra le quali: - Accordo di Rete scuole della provincia di Latina: per il contrasto e la sensibilizzazione del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo; - Accordo di Rete scuole della	Nonostante le politiche adottate per una partecipazione più allargata da parte delle famiglie, la fruibilità del sito web, le iniziative rivolte alla genitorialità, non è ancora consolidata una partecipazione attiva alla vita della scuola da parte dei genitori che si circonda soltanto alle eventuali problematiche del proprio figlio. La Dirigente ha negli anni promosso la costituzione di un Comitato

provincia di Latina, Progetto: Inclusione, Insieme si può fare; - Accordo di Rete CTS con CTI e scuole della provincia di Latina: Sportello Autismo; - Accordo di Rete scuole a livello interregionale tra scuole di I° e II° per progetto Scienziati 2.0, per lo sviluppo delle competenze scientifiche e multimediali; - Convenzione con il IIS Marconi di Latina: A) Progetto Continuità curricolo verticale; B) Tutoraggio Coding/Alternanza SL; -Accordo di Rete Avanguardie Educative INDIRE; - Accordo di Rete scuole BPE; - Accordo di Rete per formazione DS sulla valutazione; - Convenzione Università di Bari Mathesis (Olimpiadi dei giochi logico, linguistico-matematici); - Convenzione Università degli Studi Roma Tre (FIT); - Convenzione Università LUMSA (Scienze della Formazione Primaria); - Convenzione Conservatorio Respighi di Latina; - Accordo di rete nazionale tra scuole di I e II Grado per sperimentazione progetto D.A.D.A.; - Accordo di rete nazionale scuole Secondarie di I Grado per indirizzo sportivo sperimentale; - Convenzione con il Liceo Manzoni di Latina: A) Progetto musicale per Alternanza SL Da poco tempo, l'istituto vanta l'ingresso del Consultorio diocesano nel Nucleo contro il bullismo con l'adesione al Protocollo d'intesa "Il coraggio è fuoco, il bullismo è fumo, insieme possiamo smontarlo", coordinato dal Centro territoriale di supporto per le nuove tecnologie e le disabilità di Latina, gestito dalla nostra scuola per conto del Ministero dell'istruzione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le figure istituzionali (rappresentanti dei genitori in seno al consiglio di Interclasse e di Istituto) ed attraverso consultazioni online. Si attivano forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o di piccola manutenzione utilizzando le loro diverse competenze. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (sito della scuola), per il gradimento di soddisfazione e per i suggerimenti circa l'offerta formativa da proporre.

di genitori, ma mai attuato. Si registra un'esigua partecipazione da parte dei genitori sia alle elezioni dei rappresentanti di intersezione, interclasse e dei consigli di classe, con eccezioni nelle classi di avvio. Anche quest'anno è stato proposto il questionario di gradimento esterno, ma, nonostante vari inviti alla compilazione, ha avuto un'adesione poco rappresentativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Approfondire tutti quegli apprendimenti che hanno subito una flessione o che sono stati parzialmente raggiunti a causa della didattica a distanza attraverso una revisione della progettazione curricolare e una riflessione a livello collegiale.

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni e gli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze elaborati nei piani di studio al fine di superare il divario formativo rilevato dopo la didattica a distanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adattamento del curricolo e del piano di studi per colmare il divario e garantire le opportunità di apprendimento in modo efficace

2. Inclusione e differenziazione

Mettere in campo ogni azione di tipo didattico-educativo che sia finalizzata al successo formativo, all'inclusione e alla coesione sociale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate, sensibilizzando ad una partecipazione attiva e responsabile.

Traguardo

Allineare gli esiti degli indicatori di grammatica e matematica in particolare della scuola secondaria di primo grado, ai risultati delle classi delle scuole con medesimo indice ESCS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione e diffusione di training sugli item Invalsi per favorire, tra gli alunni e gli studenti, una maggiore familiarizzazione con i test delle prove standardizzate, non solo nelle classi attualmente interessate alla rilevazione, ma anche nelle altre. Monitorare gli item degli studenti con esiti sotto la media dei riferimenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Mettere in atto azioni formative legate alle tematiche dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei tre ordini di scuola e che abbiano una ricaduta sulla didattica con iniziative di ampliamento curricolare.

Traguardo

Consolidare delle competenze legate allo studio dell'educazione civica nei tre assi individuati nel curricolo verticale di istituto (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione e ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione dell'educazione civica.